

PROVA 1

1

Che cosa è un DB geotopografico, che importanza riveste all'interno del SIT, e come lo gestiresti se ne fossi il responsabile?

2

Cosa si intende per Dati Territoriali Aperti e qual è il ruolo del RNDT?

3

Durante lo sviluppo di un importante progetto di integrazione del SIT comunale con la società di servizi che gestisce il verde pubblico, il team non riesce a rispettare le scadenze intermedie e ci sono continui ritardi nelle consegne dei prodotti. Il Sindaco fa pressione per conoscere la data di consegna del lavoro per organizzare un evento pubblico.

Come gestiresti questa situazione per rimettere il progetto in carreggiata? Quali strumenti pensi ti potrebbero essere di aiuto?

PROVA 2

1

Nel Comune di Vicenza l'ERP (Edilizia residenziale Pubblica) è gestita da una società in house. L'Amministrazione intende integrare nel SIT comunale queste informazioni. Descrivi come gestiresti il progetto se fossi il referente del SIT.

2

In che modo la direttiva INSPIRE e il suo recepimento nella normativa italiana costituisce un riferimento per l'organizzazione dei dati territoriali, e quali vantaggi ne conseguono?

3

Con l'obbligo del passaggio al Cloud per la PA, il Comune di Vicenza sta valutando l'infrastruttura più adatta per la migrazione al Cloud del proprio SIT sviluppato internamente e di ottima qualità.

Tra le piattaforme IaaS, PaaS e SaaS qual è la migliore per la migrazione? Perché? Descrivi vantaggi e svantaggi delle diverse soluzioni.

PROVA 3

1

L'Amministrazione ti affida la responsabilità di produrre un report per individuare gli immobili e gli abitanti da evacuare nel raggio di 500 m per la rimozione e il disinnescamento di un ordigno bellico;

Descrivi come svolgeresti tale analisi dentro il SIT, con riguardo agli operatori spaziali da utilizzare, alle interrogazioni sul geodatabase e sugli archivi integrati nel SIT, alla produzione di mappe e di estrazioni di dati.

2

L'importanza dei sistemi di riferimento cartografici nella gestione dei dati territoriali.

3

Durante lo sviluppo di un progetto di evoluzioni del SIT comunale di nuove funzionalità richieste da un settore interno all'Amministrazione, il richiedente si rende conto che sarebbero utile/necessario aggiungere nuove servizi al software in corso di sviluppo, ma questo richiede nuove risorse in termini di personale impiegato, tempo e risorse economiche. Come valuteresti la fattibilità di questa richiesta e come procederesti?

PROVA 4

1

L'Amministrazione ha messo a disposizione del Settore delle risorse per il rifacimento del webgis comunale. Descrivi come gestiresti il processo, considerando le risorse economiche a disposizione, il know how interno, l'attuale infrastruttura e le soluzioni offerte dal mercato.

2

Quali strumenti mette a disposizione OGC (Open Geospatial Consortium) per chi gestisce dati geografici e quali finalità perseguono

3

Il Comune intende affidare a terzi, attraverso una procedura di appalto lo sviluppo dell'integrazione nel proprio SIT del registro delle fragilità dei Servizi Sociali. Descrivi quali requisiti tecnici e funzionali dovrebbero essere previsti nel capitolato per garantire il raggiungimento degli obiettivi

DISPONIBILITÀ AL CAMBIAMENTO E CAPACITÀ DI PROPORRE SOLUZIONI INNOVATIVE

Legga la definizione della competenza e poi risponda alla domanda.

Capacità di contribuire con soluzioni innovative alla risoluzione dei problemi attraverso lo studio di realtà esterne, di esperienze acquisite e attraverso l'implementazione di buone pratiche per il miglioramento della performance dei processi e delle risorse gestiti.

- Illustri un caso in cui ha dovuto gestire un'attività nuova nel contesto professionale/di studi/di volontariato, descrivendo l'attività, le azioni proposte e quelle poi messe in campo, il tipo di collaborazione che ha avuto coi colleghi e i risultati ottenuti.

CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE, RELAZIONE E SINTESI

Legga la definizione della competenza e poi risponda alla domanda.

Capacità di condividere conoscenze e informazioni e di coordinare le attività, al fine di conseguire più agevolmente gli obiettivi, attivando i canali di comunicazione più efficaci. È la capacità di lavorare in gruppo, di condividere competenze e conoscenze al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

- Ha mai lavorato in un team dove c'era una mancanza di comunicazione? Come ha affrontato questa situazione?

ORIENTAMENTO AL LAVORO IN TEAM E ALLA TRASVERSALITÀ

Legga la definizione della competenza e poi risponda alla domanda.

Capacità di integrare le proprie e le altrui competenze ed energie, mettendole al servizio dell'obiettivo da raggiungere, in modo tale che la sommatoria (il team) sia maggiore dell'insieme delle singole parti (i partecipanti). Capacità a far parte di un gruppo e a condividere in sinergia con i membri del gruppo attitudini personali e professionali in vista di un obiettivo comune da raggiungere.

- Descriva una situazione in cui ha dovuto adattarsi allo stile lavorativo di un collega per completare un progetto o raggiungere gli obiettivi dati (lavorativi/di studio/di volontariato)

PROATTIVITÀ E AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

Legga la definizione della competenza e poi risponda alla domanda.

Capacità di individuare e comprendere gli aspetti essenziali dei problemi per riuscire a definirne le priorità, valutare i fatti significativi, sviluppare possibili soluzioni ricorrendo sia all'esperienza sia alla creatività, in modo da arrivare in tempi congrui ad una soluzione efficace. Capacità di agire in autonomia rispettando le gerarchie e l'organizzazione.

- Racconti una situazione in cui le è stata data una consegna/obiettivo di lavoro nuovo e descriva come si è organizzato/a per realizzarlo

PROVA 1

There are three levels of standard:

1. **Community Standard:** This is a document, developed by communities external to the OGC, that OGC members wish to bring into the OGC process. The key consideration for a Community Standard submission is that there is very strong evidence of implementation.
2. **Draft Standard:** This is a document developed by the OGC membership for which there is no evidence of implementation. Members seek to approve it as an official OGC document in order to have developers and organizations implement the Draft Standard and provide feedback. A Draft Standard becomes a Standard once evidence for implementation is provided.
3. **Standard:** This is a mature OGC Standard for which there is evidence of implementation.

PROVA 2

There are three types of standard:

1. **Encoding standards** provide rules that determine how to organize information, typically sent by a service provider, or produced by an application.
2. **Interface Standards** provide rules that determine the operations between service providers and service requesters. Together, these standards define interoperable approaches to geospatial data organization, access, processing, visualization, and discovery.
3. **Conceptual Model Standards** describe common concepts and their relationships to facilitate exchange of information between parties within a specific domain..

PROVA 3

Freely and widely accessible open data is a valuable resource to fuel economic and societal value. The Directive on open data and the reuse of public sector information ensures government transparency and fair competition for stakeholders interested in reusing public sector data. In the EU, the public sector is one of the most data intensive in terms of the amount of data that it generates, collects and pays for.

Examples include weather data, geographical information, statistics, publicly funded research project data and digitised library books. 'Open' public data refers to public sector information (PSI) that is accessible and reusable, preferably without restrictions. Allowing public sector data to be reused for other purposes, including commercial ones, can:

- foster economic growth and innovation through the development of new products and services;
- help address societal challenges through innovative solutions, such as in healthcare and transport;
- enhance evidence-based policymaking and boost efficiency in public administrations; become a vital asset for developing new technologies like artificial intelligence (AI), which requires the processing of vast amounts of high-quality data;
- foster citizen participation in political and social life, and increase government transparency

PROVA 4

The current Directive on open data and the re-use of public sector information, also known as the Open Data Directive, entered into force on 16 July 2019, replacing the 2003 PSI Directive. It builds on two key strands of the internal market: transparency and fair competition. EU countries were required to transpose the Open Data Directive by 16 July 2021. Under these rules: •

- Public sector data that is accessible under national freedom of information laws is in principle available for reuse.
- Public sector bodies should not charge more than the marginal cost for the reuse of their data, except in very limited cases. This allows more SMEs and startups to enter new markets by developing data-based products and services.